



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio dei ministri
Bruxelles 2006

MC.DEC/9/06/Corr.1*
5 dicembre 2006

ITALIANO
Originale: INGLESE

Secondo giorno della quattordicesima Riunione
Giornale MC(14) N.2, punto 8 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.9/06
LOTTA AL TRAFFICO ILLECITO DI ARMI DI PICCOLO CALIBRO
E LEGGERE EFFETTUATO PER VIA AEREA

Il Consiglio dei ministri,

intendendo sviluppare ulteriormente la Strategia dell'OSCE per far fronte alle minacce alla sicurezza e alla stabilità nel ventunesimo secolo, adottata dall'undicesima Riunione del Consiglio dei ministri, nonché il documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere (SALW), il Documento OSCE sulle scorte di munizioni convenzionali e altre decisioni pertinenti adottate nel quadro dell'OSCE,

riaffermando il suo sostegno all'attuazione del Programma d'azione delle Nazioni Unite per la prevenzione, la lotta e l'eliminazione del commercio illecito di armi di piccolo calibro e leggere in tutti i suoi aspetti,

determinato a contribuire alla riduzione del rischio di diversione delle SALW verso il mercato illecito, in particolare attraverso sforzi per contrastare il traffico illecito di SALW effettuato per via aerea,

accogliendo con favore l'inclusione del tema del traffico illecito di SALW effettuato per via aerea nel programma del Foro di cooperazione per la sicurezza,

accogliendo con favore il valore aggiunto che l'Ufficio del coordinatore delle attività economiche e ambientali dell'OSCE può conferire al dibattito su tale questione,

1. approva la decisione del Foro di cooperazione per la sicurezza di tenere una riunione speciale su tale tema nel primo trimestre del 2007;
2. incoraggia un'ampia partecipazione a tale riunione speciale, estesa anche ai rappresentanti del settore del trasporto aereo di merci, nonché alle competenti organizzazioni internazionali;

* Include emendamenti relativi al testo della decisione, come uniformato dalle delegazioni il 29 gennaio 2006.

3. incarica il Foro di cooperazione per la sicurezza di continuare ad occuparsi di tale questione e di riferire in merito ai progressi compiuti e ai risultati raggiunti, attraverso il rapporto generale di valutazione dell'attuazione del Documento OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere.